

Oggetto: Servizio di esecuzione del piano di caratterizzazione e delle indagini ambientali da eseguire nell'area antistante l'ex carcere minorile lungo la ex SS 195, interessata dai lavori di realizzazione della strada di collegamento del Terminal Ro Ro nell'avamposto ovest del Porto Canale di Cagliari con lo svincolo viario esistente sulla SS 195 e ripristino della ex SS 195 - CUP D21B19000280006- CIG ZE73567CF4
- *Rimodulazione oggetto incarico* -

Il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna:

VISTA la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;

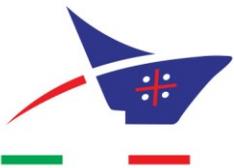
VISTO il D.Lgs 04/08/2016 n.169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;

VISTO il DM n.284 del 14/07/2021, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

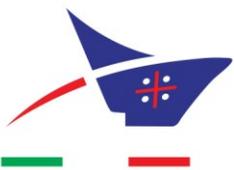
VISTO il Decreto n.380 del 24.11.2023 con cui è stata aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della strada di collegamento del Terminal Ro Ro nell'avamposto ovest del Porto Canale di Cagliari con lo svincolo esistente sulla S.S. 195 e ripristino della ex S.S. 195, interamente finanziati per € 10 milioni con fondi PNRR;

VISTO il verbale del 29.12.2023 con cui sono stati consegnati i predetti lavori;

CONSIDERATO che lungo la ex SS 195 nella zona fronte l'ex carcere minorile, in cui deve essere realizzato l'ampliamento della carreggiata, durante le attività di scavo effettuate dall'appaltatore per l'esecuzione della stabilizzazione del terreno, sono stati rinvenuti al di sotto del piano di campagna rifiuti di varia natura, in quantità consistente, per i quali è stata effettuata una comunicazione a tutti gli Enti competenti in materia con nota del 23.02.2024 (prot. n.5285), ai sensi dell'art.242 del D.Lgs 152/2006, di potenziale contaminazione storica;



- VISTO** il Decreto n.105 del 21.03.2024 con cui, a seguito di richiesta preventivi, è stato affidato alla Soc. IVI Petrolifera Spa il servizio di esecuzione del piano di caratterizzazione e delle indagini ambientali da eseguire nell'area di cui trattasi, come consigliato, previo sopralluogo, dal consulente dell'Ente;
- TENUTO CONTO** che, al fine di definire nel dettaglio la tempistica e le modalità di esecuzione delle attività di cui sopra, con nota del 05.04.2024 (prot. n.9413) è stata convocata una riunione con tutti gli Enti/Amministrazioni competenti in materia (Regione Sardegna - Assessorato della difesa dell'ambiente, Regione Sardegna - Servizio demanio e patrimonio di Cagliari, Città Metropolitana di Cagliari – Ufficio Acque, Comune di Cagliari - Igiene del suolo e ambiente, A.R.P.A.S.);
- CONSIDERATO** che nella predetta riunione, come indicato nel relativo verbale, i partecipanti degli Enti/Amministrazioni competenti in materia hanno ritenuto che allo stato attuale debba applicarsi l'art.239 del D.Lgs 152/2006, in quanto trattasi di rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato e che, conseguentemente, debbano porsi in essere le seguenti attività:
1. esecuzione di saggi, a maglia e profondità tali da consentire di accertare l'estensione dell'area effettivamente interessata dal deposito di rifiuti, nonché il loro quantitativo e tipologia per permetterne lo smaltimento;
 2. trasporto e conferimento ad impianto dei rifiuti;
 3. caratterizzazione del fondo scavo e delle pareti delle aree da cui sono stati rimossi i rifiuti, al fine di verificare il superamento o meno delle Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC), attivando, in caso positivo, le procedure di cui al Titolo V alla Parte IV del D.Lgs 152/2006;
- CONSIDERATO** per quanto sopra, che alla luce degli esiti della riunione, dovranno essere eseguite le attività di cui ai punti 1), 2) e 3) che precedono e dovrà essere predisposta e trasmessa a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti apposita relazione corredata da idonea documentazione fotografica;
- VISTA** la nota del 24.04.2024 (prot. n.11538) con cui il RUP, in considerazione dell'urgenza di eseguire le attività per riprendere i lavori di realizzazione della strada (attualmente sospesi nella zona), ha proposto di chiedere la disponibilità alla stessa Soc. Ivi Petrolifera Spa di eseguire le attività indicate nella riunione di cui sopra, trattandosi



delle medesime prestazioni per le quali è stato fornito il preventivo, ma con quantitativi differenti rispetto alla richiesta iniziale;

TENUTO CONTO che l'importo dell'affidamento originario di cui al citato Decreto n.105/2024 non subirà incrementi a seguito della rimodulazione dell'incarico, in quanto a fronte di un incremento del numero di saggi corrisponderà una diminuzione delle indagini ambientali da eseguire, che si limiteranno al fondo scavo ed alle pareti, successivamente alla rimozione dei rifiuti, sulla base di quanto verrà richiesto dagli Enti/Amministrazioni coinvolti;

TENUTO CONTO altresì, che le attività saranno contabilizzate a misura sulla base delle quantità e del numero di saggi ed indagini effettivamente eseguite, in funzione anche delle indicazioni che potranno pervenire degli Enti di controllo, i cui rappresentanti potranno supervisionare le attività in corso di esecuzione;

VISTE la nota del 24.04.2024 (prot. n.11539) con cui è stata chiesta la disponibilità alla Società Ivi Petrolifera Spa a rimodulare l'esecuzione dell'incarico e la nota del 29.04.2024 (prot. n.11647) con cui la predetta Società ha fornito il proprio assenso;

VISTI gli articoli 8 e 12 della succitata legge;

DECRETA

di rimodulare l'incarico affidato alla Società Ivi Petrolifera Spa con Decreto n.105 del 21.03.2024, a parità di importo, da valutarsi comunque a misura sulla base di quanto verrà effettivamente eseguito, prevedendo lo svolgimento delle attività già ricomprese nell'originario affidamento con la seguente cronologia:

1. redazione del piano di indagine del sito con localizzazione dei saggi esplorativi;
2. esecuzione dei saggi esplorativi;
3. esecuzione delle analisi di caratterizzazione dei rifiuti presenti;
4. quantificazione dei rifiuti (individuati mediante codice CER), necessaria al fine della predisposizione della gara per lo smaltimento degli stessi con separato appalto;
5. predisposizione di relazione di dettaglio dell'attività svolta, corredata da idonea documentazione fotografica, da trasmettere agli Enti/Amministrazioni competenti in materia, in cui dovranno essere indicati gli esiti delle indagini eseguite nel sito e la metodologia operativa ritenuta idonea per la rimozione dei rifiuti;



6. partecipazione alle riunioni che si rendessero necessarie con gli Enti/Amministrazioni competenti per la valutazione di tutte le attività poste e da porre in essere e per la scelta delle metodologie operative per la verifica analitica su pareti e fondo scavo;
7. esecuzione della verifica analitica su pareti e fondo scavo, nei limiti dell'importo ancora disponibile sulla base delle attività precedentemente eseguite.

La spesa per la succitata prestazione (€ 57.314,867 + IVA (22%), per complessivi € 69.924,14) graverà, come da Decreto n.105/2024 di affidamento incarico, sul quadro economico dell'intervento principale di realizzazione della strada, di cui al Decreto n.380 del 24.11.2023 citato in premessa. Il pagamento delle attività svolte avverrà secondo le seguenti modalità:

- attività da 1) a 5) alla trasmissione agli Enti competenti della relazione di dettaglio dell'attività svolta;
- attività 6) e 7) alla trasmissione agli Enti competenti dei risultati della verifica analitica su pareti e fondo scavo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Sergio Murgia

Il Segretario Generale

Avv. Natale Ditel

Il Presidente

Prof. Massimo Deiana

Il RUP

Ing. Alessandra Mannai